

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

31 GEN. 2003

ADDI 31 GEN. 2003 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 312-
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	LANNARILETTI	Antonio	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Atmanco	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
..... COMMISSIS

ASSENTI: STORACE - ARACRI - GARGANO - ROBILOTTA - SARACENI

DELIBERAZIONE N. -67-

OGGETTO: PROPOSIZIONE DI RICORSI PER REGOLAMEN-
TO PREVENTIVO DI GIURISDIZIONE EX ART. 41 PRIMO COMMA C.P.C. IN DICHIOTTO GIUDIZI PEN-
DENTI AVANTI AL COMMISSARIO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI.
AFFIDAMENTO INCARICO DI RAPPRESENTANZA E DIFESA



LA GIUNTA REGIONALE**SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL PERSONALE, DEMANIO, INFORMATICA E
AVVOCATURA****PREMESSO**

che con Deliberazione n. 166 assunta nella seduta del 15.2.2002 la Giunta Regionale ha autorizzato la costituzione dell'Amministrazione nei procedimenti di accertamento delle trascrizioni dei provvedimenti riguardanti gli usi civici che interessano i Comuni di Rocca Massima (fasc. n. 1/02), Gavignano (fasc. n. 2/02) e Gorga (fasc. n. 3/02), procedimenti tutti aperti d'ufficio dal Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici; *che* con Delibera n. 1641 del 6.12.2002 la Giunta Regionale ha altresì autorizzato la costituzione dell'Amministrazione in relazione a decreti con i quali il predetto Commissario ha disposto la comparizione avanti a sé della Regione Lazio "al fine di partecipare al compimento delle operazioni di trascrizione dei provvedimenti giurisdizionali pregressi" aventi ad oggetto le terre dei sottoelencati Comuni:

COMUNE	FASC.
ACQUAPENDENTE	5613/02
ARLENA DI CASTRO	5614/02
BAGNOREGIO	5615/02
BARBARANO ROMANO	5616/02
BASSANO IN TEVERINA	5617/02
BASSANO ROMANO	5618/02
BLERA	5619/02
BOLSENA	5620/02
BOMARZO	5621/02
CALCATA	5622/02
CANEPINA	5623/02
CANINO	5624/02
CAPODIMONTE	5625/02
CAPRANICA	5626/02
CAPRAROLA	5627/02

CONSIDERATO

che i sopramenzionati giudizi si inquadrano in una situazione di conflittualità determinatasi tra il predetto Commissario e la Regione Lazio nonché fra lo stesso e tutti i Comuni del Lazio, in relazione al quale pervengono all'Amministrazione - da parte di questi ultimi - richieste di tutela delle competenze ritenute base dell'attività commissariale, la quale comporta altresì per gli Enti Locali oneri economici per spese di consulenza tecnica d'ufficio, che vengono poste a carico dei Comuni interessati;

67 31 GEN. 2003



RITENUTA

l'opportunità di promuovere - in relazione ai diciotto giudizi sopraelencati - regolamento preventivo di giurisdizione ex artt. 41 primo comma e 37 c.p.c.;

RITENUTO

al riguardo - attesa anche la delicatezza e la specificità della materia - di affidare il relativo mandato all'Avv. Enzo Pietrosanti che già difende la Regione nei giudizi predetti, restando l'incarico conferito alle condizioni previste nell'atto di indirizzo approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 9.6.1998, nonché nel rispetto della direttiva approvata con delibera G.R.L. n. 5821 del 14.12.99 ed applicandosi per analogia l'art. 5 comma quarto della vigente Tariffa Forense, secondo cui qualora l'avvocato assista e difenda più persone nella stessa posizione processuale, l'onorario unico può essere aumentato per ogni parte del 20% fino ad un massimo di dieci e del 5% per ciascuna parte oltre le prime dieci;

ALL'UNANIMITÀ

DELIBERA

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a promuovere regolamento preventivo di giurisdizione in relazione ai diciotto giudizi sopra elencati, conferendo all'uopo mandato all'Avv. Enzo Pietrosanti del Foro di Roma ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Roma, Piazzale SS. Pietro e Paolo n. 4,

di dare atto che il suddetto incarico viene conferito alle condizioni previste nell'atto di indirizzo approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 9.6.1998, nonché nel rispetto della direttiva approvata con delibera G.R.L. n. 5821 del 14.12.99 ed applicandosi per analogia l'art. 5 comma quarto della vigente Tariffa Forense, secondo cui qualora l'avvocato assista e difenda più persone nella stessa posizione processuale, l'onorario unico può essere aumentato per ogni parte del 20% fino ad un massimo di dieci e del 5% per ciascuna parte oltre le prime dieci;

di dare atto che, con successiva determinazione, si provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa sul Capitolo del Bilancio Regionale R21401 per la liquidazione degli onorari a conclusione dell'incarico, previa presentazione di parcella corredata, ove occorra, del parere di congruità del Consiglio dell'Ordine.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

4 FEB. 2003

